



# **RASSEGNA STAMPA**

## **1° CONGRESSO NAZIONALE UIL FP**





**Al via a Roma il 1° Congresso nazionale UIL FP**

**Longobardi: 'Serve una Pubblica Amministrazione più forte, più vicina ai bisogni reali'**

**(ANSA) - ROMA, 03 GIU - Oggi a Roma al via la tre giorni di lavori del 1 Congresso UIL FP, la categoria della UIL che nasce dalla fusione di UIL FPL, UILPA e UIL Organi Costituzionali e che rappresenta oltre 260.000 lavoratrici e lavoratori delle funzioni centrali e locali, della sanità, del terzo settore, dei Vigili del Fuoco, della polizia penitenziaria e Anas.**

**Alla presenza del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, il Sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, Rita Longobardi, Segretaria generale uscente della UIL FPL e reggente UILPA ha sottolineato l'importanza della nascita di una grande comunità sindacale, unita da un obiettivo chiaro: rimettere al centro le persone, il lavoro pubblico e i diritti.**

**"In un tempo segnato da disuguaglianze, precarietà e trasformazioni profonde - ha dichiarato Longobardi - serve una Pubblica Amministrazione più forte, più vicina ai bisogni reali delle persone, capace di garantire servizi di qualità a cittadini ed in grado di valorizzare l'enorme patrimonio di competenze delle lavoratrici e dei lavoratori che svolgono servizi pubblici essenziali" (ANSA).**

**03/06/2026 17:38**

Piantedosi, la tecnologia non potrà mai sostituire valore del lavoro umano

'Dall'intelligenza artificiale potenzialità ma anche rischi'

(ANSA) - ROMA, 03 GIU - "L'intelligenza artificiale, l'uso avanzato dei dati, l'automazione dei processi amministrativi hanno il potenziale di migliorare sensibilmente l'efficienza delle istituzioni, di ridurre i tempi delle decisioni, di semplificare gli adempimenti per cittadini e imprese. Ma insieme alle opportunità possono emergere anche rischi, oltre a nuove responsabilità". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervenendo al 1° Congresso nazionale della UIL FP in corso a Roma. "Il tema centrale, anche per il settore pubblico, non è

mettere da parte il lavoro umano, bensì rafforzare la capacità amministrativa attraverso una diversa allocazione delle risorse e l'uso mirato delle tecnologie" ha aggiunto il ministro sottolineando: "La tecnologia, per quanto avanzata, non potrà mai sostituire il valore del lavoro umano. Può supportarlo, arricchirlo, renderlo più efficace. Ma non può sostituire il senso di responsabilità, la competenza, la capacità di relazione, che sono i tratti caratterizzanti del servizio pubblico, basato sul valore delle persone". (ANSA).

03/06/2026 16:47

Piantedosi, lavoro pubblico assume un valore sempre più centrale  
'Pandemia ha mostrato l'importanza di avere strutture pubbliche efficienti'

(ANSA) - ROMA, 03 GIU - "Il lavoro pubblico assume un valore sempre più centrale. Non è soltanto un ambito professionale: è una componente essenziale dell'architettura democratica dello Stato. I lavoratori pubblici sono, infatti, il volto concreto delle Istituzioni. Sono coloro che, ogni giorno, rendono effettivi i diritti, garantiscono servizi fondamentali, assicurano legalità, presidiano il territorio e sostengono la coesione sociale. Lo vediamo ogni giorno, nelle sfide che le Istituzioni pubbliche, ad ogni livello, sono chiamate ad affrontare". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenendo al 1° Congresso nazionale della UIL FP. "In questo scenario il ruolo delle organizzazioni sindacali si conferma essenziale - ha sottolineato -. Il sindacato è da sempre protagonista della vita democratica del Paese: è luogo di rappresentanza, di mediazione, di costruzione di soluzioni condivise. È, soprattutto, un interlocutore imprescindibile nei processi di cambiamento. La nascita della UIL Funzione Pubblica, con la sua capacità di riunire esperienze provenienti da ambiti diversi rappresenta un'opportunità preziosa: quella di sviluppare una visione unitaria del lavoro pubblico, capace di coglierne le interconnessioni e le nuove esigenze". Per il ministro, "sono stati gli anni della pandemia a mostrare in tutta la loro evidenza l'importanza di avere strutture pubbliche forti, autorevoli ed efficienti, capaci di garantire a tutti i cittadini l'erogazione di quei servizi fondamentali di cui hanno diritto, oltre che bisogno". (ANSA).

**Gualtieri, solo se si investe sulle persone si vince sfida tecnologica 'Blocchi turnover hanno depauperato le amministrazioni di competenze preziose'**

**(ANSA) - ROMA, 03 GIU - "Solo se si investe sulle persone le Amministrazioni potranno vincere la sfida dell'innovazione tecnologia e della capacità di innovazione". Lo ha sottolineato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo al 1° Congresso nazionale della UIL FP organizzato a Roma.**

**"I blocchi del turnover hanno depauperato le amministrazioni di competenze preziose" ha detto il sindaco: "Gli investimenti su persone e tecnologie non sono alternativi: è esattamente il contrario".**

**il diario del lavoro**



**<https://www.ildiariodellavoro.it/nasce-la-uil-funzione-pubblica-longobardi-diamo-vita-a-una-casa-comune-costruita-su-lavoro-e-competenze/>**

**LAVORO: NASCE UIL FP, LONGOBARDI 'SERVE PA PIU' FORTE E VICINA A BISOGNI REALI DELLE PERSONE' &#65279; =**

**Al via a Roma il primo congresso fondativo**

Roma, 03 giu. - (Adnkronos) - E' partito oggi a Roma il primo congresso fondativo della Uil Fp, la categoria della Uil che nasce dalla fusione di Uil Fpl, Uilpa e UIL Organi Costituzionali e che rappresenta oltre 260.000 lavoratrici e lavoratori delle funzioni centrali e locali, della sanità, del terzo settore, dei vigili del fuoco, della polizia penitenziaria e Anas. Alla presenza del ministro

dell'Interno, Matteo Piantedosi e del sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, Rita Longobardi, Segretaria generale uscente della

Uil Fpl e reggente Uilpa ha sottolineato l'importanza della nascita di

una grande comunità sindacale, unita da un obiettivo chiaro: rimettere

al centro le persone, il lavoro pubblico e i diritti: "In un tempo segnato da disuguaglianze, precarietà e trasformazioni profonde -ha

detto Longobardi- serve una Pubblica amministrazione più forte, più

vicina ai bisogni reali delle persone, capace di garantire servizi di qualità a cittadini ed in grado di valorizzare l'enorme patrimonio di

competenze delle lavoratrici e dei lavoratori che svolgono servizi pubblici essenziali".

(Liv/Adnkronos)03-GIU-26 18:08

## AI: PIANTEDOSI, 'SFIDA DELLE SFIDE, ANCHE NEL LAVORO PUBBLICO' =

Roma, 3 giu. (Adnkronos) - "Sempre più giovani si stanno affacciando al lavoro pubblico, forti delle loro competenze, della loro freschezza e della loro spinta innovativa. Lo sblocco del turn over di questi anni recenti ha rappresentato il momento per un vero e proprio rilancio: sono certo che anche grazie a loro, le Pubbliche amministrazioni sapranno trasformarsi e divenire ancora più efficienti, più semplici, più accessibili, ma, soprattutto, più vicine ai cittadini". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi intervenendo dal palco del primo congresso fondativo della Uil Fp (Funzione Pubblica), in corso a Roma. Questo percorso, spiega il ministro, passa attraverso alcune direttrici fondamentali: la semplificazione, la valorizzazione del capitale umano e la digitalizzazione. In questo senso, "sviluppare servizi pubblici più moderni, interoperabili, capaci di rispondere in tempi rapidi alle esigenze di cittadini e imprese". E in tutto questo, "la sfida delle sfide, una delle più rilevanti del nostro tempo, è rappresentata dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale".

"L'uso avanzato dei dati, l'automazione dei processi amministrativi - spiega Piantedosi - hanno il potenziale di migliorare sensibilmente l'efficienza delle Istituzioni, di ridurre i tempi delle decisioni, di semplificare gli adempimenti per cittadini e imprese. Ma - ammonisce - insieme alle opportunità possono emergere anche rischi, oltre a nuove responsabilità".

"È necessario garantire che questi strumenti siano utilizzati nel rispetto dei diritti fondamentali, della dignità della persona, dei principi di trasparenza e di imparzialità che devono guidare l'azione pubblica. Così come è necessario evitare che le innovazioni producano nuove disuguaglianze, accentuando il divario tra chi ha accesso alle tecnologie e chi ne resta escluso. Ed è necessario assicurare livelli sempre più elevati di sicurezza, anche sul piano cibernetico, in un contesto in cui la dimensione digitale è sempre più esposta a rischi e minacce. Per far fronte a tutto ciò - conclude - il ruolo delle istituzioni resta decisivo".

(Liv/Adnkronos)03-GIU-26 16:58

**PA: PIANTEDOSI, 'LAVORO PUBBLICO SEMPRE PIU' CENTRALE, NASCITA UIL FP SEGNALE IMPORTANTE' =**

Roma, 3 giu. - (Adnkronos) - "Questa unione rappresenta un segnale importante di responsabilità e di visione: la capacità di leggere il cambiamento e di rispondere ad esso con strumenti nuovi, più forti, più incisivi". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi intervenendo dal palco del primo congresso fondativo della Uil Fp (Funzione Pubblica), in corso a Roma. Il sindacato, nato dalla fusione di Uil Fpl, Uil Pa e Uil Oocc, riunisce sotto un'unica sigla le lavoratrici e i lavoratori della sanità pubblica e privata, delle amministrazioni centrali, delle funzioni locali, del terzo settore, dei vigili del fuoco, della polizia penitenziaria, di Anas e degli organi costituzionali. "Si tratta -sottolinea Piantedosi- di un segnale che parla al mondo del lavoro pubblico e, più in generale, a tutto il Paese. Specie in una stagione complessa come quella attuale, attraversata da trasformazioni profonde, economiche, sociali, tecnologiche, che incidono in modo diretto sulla vita dei cittadini e sull'organizzazione delle istituzioni".

In questo contesto, osserva il ministro, "il lavoro pubblico assume un valore sempre più centrale. Non è soltanto un ambito professionale: è una componente essenziale dell'architettura democratica dello Stato. I lavoratori pubblici sono, infatti, il volto concreto delle istituzioni. Sono coloro che, ogni giorno, rendono effettivi i diritti, garantiscono servizi fondamentali, assicurano legalità, presidiano il territorio e sostengono la coesione sociale. Lo vediamo ogni giorno, nelle sfide che le Istituzioni pubbliche, ad ogni livello, sono chiamate ad affrontare". E, conclude, "in questo scenario, il ruolo delle organizzazioni sindacali si conferma essenziale".

## Ministeri, enti pubblici e fisco, rush sul contratto aumenti da 160 euro

ROMA

La trattativa fra Aran e sindacati sul contratto 2025/27 dei dipendenti di ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici potrebbe arrivare martedì prossimo al traguardo dell'intesa; imbarcando nell'accordo anche la Cgil. Come sempre, l'esito della nuova riunione non è scontato a priori. Ma l'aria è quella di un'intesa in arrivo, con un'adesione più ampia rispetto alla tornata 2022/24 come accaduto a inizio aprile per la parte economica di Istruzione e ricerca. «Martedì verificheremo se ci sono le condizioni per la firma della pre intesa», ha confermato il presidente dell'Aran Antonio Naddeo, intervenuto al primo congresso nazionale della Uil Fp, la nuova categoria nata dalla fusione di Uil Fpl, Uilpa e Uil organi costituzionali e guidata da Rita Longobardi, eletta all'unanimità. Nella scorsa tornata, proprio l'adesione della Uil era stata decisiva per allargare la platea dei firmatari nelle Funzioni centrali e per permettere il rinnovo in Regioni ed enti locali. Ora il panorama si allarga ancora, e salvo sorprese dovrebbe escludere solo l'Usb: permettendo peraltro alla Cgil di rientrare in fretta nella contrattazione decentrata da cui è uscita per il «no» al rinnovo 2022/24.

Sul piano economico, il contratto porterà nelle buste paga dei 195mila dipendenti del comparto un aumento medio da 160 euro al mese: in un ventaglio che le ultime bozze fanno oscillare fra i 119,6 euro degli «operatori», il primo scalino nella gerarchia degli uffici pubblici, e i 208,8 euro delle «elevate qualificazioni», i funzionari immediatamente sotto i livelli dirigenziali.

I numeri finali potrebbero crescere di qualche euro se, come accade spesso, l'ultimo tratto del negoziato dovesse vedere uno spostamento ulteriore di risorse sul tabellare, per rinforzare la base della retribuzione. In ogni caso, per la prima volta nella storia della contrattazione pubblica questa tornata vedrà davvero la scansione degli aumenti negli anni, perché la firma arriva molto prima della scadenza del triennio. Il calendario prevede intorno ai 60 euro al mese a decorrere dal 1° gennaio 2025 e quasi 120 euro dal 2026, per arrivare agli incrementi a regime a partire dal prossimo anno. Queste cifre traducono l'aumento base del 5,4% reso disponibile dai fondi della manovra 2025, parametrati all'inflazione programmata all'epoca. Ora il caos di Hormuz spinge i prezzi sopra la linea tracciata un anno e mezzo fa, in una dinamica che dipenderà dall'evoluzione della crisi. Ma proprio questo scenario aumenta l'urgenza dei rinnovi contrattuali della Pa, che stanno viaggiando anche dalle parti di sanità (le prossime riunioni sono l'8 giugno per la dirigenza e il 15 per il personale del comparto) ed enti locali (11 giugno). In questi casi la strada è un po' più lunga, ma l'obiettivo finale del ministro per la Pa Paolo Zangrillo resta di chiudere tutto entro l'anno, al più tardi. Non va poi trascurato il fatto che i contratti nazionali non esauriscono le dinamiche delle buste paga: giusto due settimane fa l'ultimo Rapporto semestrale dell'Aran ha mostrato che nella Pa centrale le retribuzioni reali fra 2021 e 2023 sono cresciute del 13%, oltre il doppio rispetto agli incrementi contrattuali. A spingere sono stati anche fattori non ripetibili, come la perequazione delle indennità di amministrazione: ma una mano importante è arrivata dai fondi per produttività e risultato (+3,2% in quei tre anni) e dagli avanzamenti di carriera (+1%).

La parte economica non esaurisce gli effetti del rinnovo contrattuale, che interviene anche su altri aspetti del lavoro pubblico. Con il nuovo testo delle Funzioni centrali debutterà la prima disciplina sull'intelligenza artificiale. Il suo impiego nei rapporti di lavoro, per esempio nel costruire la base per le valutazioni dei dipendenti, andrà preceduto da un'informativa ai sindacati su finalità e ambiti di utilizzo, tipologie di dati utilizzati e possibili ricadute sull'organizzazione. In ogni caso il ricorso all'AI «non può dar luogo a decisioni esclusivamente automatizzate che producano effetti giuridici o incidano in modo significativo sul rapporto di lavoro», come si legge nella bozza, che chiede anche alle amministrazioni di assicurare «adeguati percorsi formativi» sul tema. Inedito è anche il «patentino delle competenze», che raccoglierà i risultati delle attività di formazione seguite da ogni dipendente e potrà incidere sui punteggi per le progressioni economiche, in base a criteri da stabilire nei decentrati. Il contratto permetterà poi, alle Pa che hanno le risorse per farlo, di aumentare il valore dei buoni pasto. E cancellerà l'unica penalizzazione finora prevista per i dipendenti nei primi tre anni dall'assunzione, allineando i loro giorni di ferie a quelli previsti per gli altri completando così una parità generazionale che in molti settori privati è una chimera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gianni Trovati

## Aumenti stipendiali fino a 114 € per la p.a. centrale

Cerisano a pag. 23

*L'Aran punta a chiudere il 9 giugno: accordo storico. Longobardi segretaria della Uil FP*

# P.a. centrale, Ccnl verso la firma

## Ai funzionari aumenti fino a 114 € nel 2026 e 153 nel 2027

DI FRANCESCO CERISANO

**A**umenti stipendiali fino a 114 euro mensili lordi nel 2026 che saliranno a 153 euro mensili nel 2027 per i funzionari della p.a. centrale. A cui si aggiungeranno ulteriori trattamenti accessori da quantificare nella riunione convocata all'Aran martedì 9 giugno quando sul contratto delle Funzioni centrali 2025-2027 (circa 200 mila dipendenti di ministeri, agenzie fiscali, enti pubblici non economici) potrebbe arrivare la firma dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle p.a. e delle organizzazioni sindacali.

E sarebbe una firma storica visto che nel settore pubblico per la prima volta un contratto arriverebbe alla firma durante la vigenza del triennio contrattuale e non, come spesso accade, a triennio ormai abbondantemente scaduto.

Il presidente dell'Aran **Antonio Naddeo** si è detto fiducioso sulla possibilità di arrivare alla firma, trovando concorde **Rita Longobardi**, neo segre-

taria generale della nuova **Uil** Funzione pubblica eletta ieri nel corso del primo congresso della nuova grande categoria della **Uil**, frutto del percorso di fusione tra **Uil Fpl**, **Uil p.a.** e **Uil** Organi Costituzionali. Una realtà che rappresenta oltre 260.000 lavoratrici e lavoratori della sanità, delle funzioni centrali e locali, del terzo settore, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Penitenziaria e di Anas.

L'obiettivo delle parti è chiudere in fretta per rimpinguare con risorse immediate ("un euro in più oggi vale molto di più di un euro tra due anni", ha detto Longobardi dal palco del congresso) le buste paga degli statali.

"La nuova **Uil FP** nasce per essere una grande comunità sindacale, in grado di costruire proposte e offrire soluzioni concrete per risolvere i problemi che affliggono il lavoro pubblico, a partire dall'urgenza di rinnovare contratti dignitosi, contrastare la carenza di personale, migliorare le condizioni di lavoro di tutte le professionalità della funzione pubblica, garantire salute e sicurezza nei luo-

ghi di lavoro, combattere il dumping salariale e garantire servizi pubblici universali, accessibili e di qualità", ha dichiarato Longobardi nel suo discorso post elezione.

Nel contratto troveranno posto anche le norme sull'Intelligenza artificiale. E anche questo rende l'accordo in qualche modo storico. "Sono norme che abbiamo ampiamente discusso con le organizzazioni sindacali per regolamentare le informazioni e le relazioni sindacali a seguito dell'utilizzo dell'IA da parte delle p.a.", ha spiegato Naddeo. Ottimismo in vista della firma è stato espresso anche da **Marco Carlomagno**, segretario generale Flp. "Nel confronto sul rinnovo del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 registriamo alcune aperture positive da parte dell'ARAN, ma restano ancora aperte questioni decisive per la valorizzazione del personale, come ordinamento professionale, incarichi di posizione organizzativa e di funzione, sviluppo delle Elevate Professionalità e reali opportunità di carriera all'interno dell'Area dei Funzionari".

Flp ha annunciato che continuerà a sollecitare Governo e Parlamento per superare i tetti ai Fondi Risorse Decentrate, aumentare il valore dei buoni pasto, rafforzare il welfare aziendale ed estendere al lavoro pubblico le misure di detassazione previste per il settore privato. "Se le richieste avanzate troveranno adeguato spazio nel testo contrattuale, valuteremo la possibilità di sottoscrivere la preintesa", ha spiegato Carlomagno. Tra le novità della preintesa l'inclusione del pendolarismo tra i criteri per la flessibilità oraria. La modifica alla disciplina della pausa (art. 17 del contratto vigente) è invece oggetto di riserve. L'Aran propone di ridurre la durata minima della pausa da 30 a 10 minuti per le prestazioni superiori alle 6 ore.



Rita Longobardi, neo segretaria generale della Uil FP